



Comune di Tonengo

Provincia di Asti

DETERMINAZIONE

SERVIZIO TECNICO N. 47 DEL 29/11/2022

**OGGETTO: INCARICO PROFESSIONALE PER IL COLLAUDO STRUTTURALE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE LOCULI, OSSARI, CINERARI E CINERARIO COMUNE NEL CIMITERO COMUNALE.
DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO INCARICO DIRETTO IN ECONOMIA E VARIAZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP: B92F21 000030004 - CIG: ZE638D3A86**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di novembre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e visto, in particolare, l'art. 36, relativo agli affidamenti in economia di lavori, servizi, forniture sotto soglia;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale S.G. n. 310 S.O. n. 49 del 31.12.2021), ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del D.P.R. 207/2010, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Tonengo. Responsabile Procedimento: Stefano Vai (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

DATO ATTO che si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico per il collaudo strutturale delle opere di costruzione loculi, ossari, cinerari e cinerario comune nel cimitero comunale;

DATO ATTO che il medesimo servizio non rientra tra gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività disciplinati dall'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente provvedimento:

- non è presente nelle convenzioni attive di CONSIP S.p.a. ovvero su MEPA;
- non è risultato presente nelle convenzioni attive della centrale di committenza regionale;

DATO ATTO che, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, buon andamento, tempestività e correttezza dell'attività amministrativa e al fine del miglior perseguimento dell'interesse pubblico contemplati nella Legge n. 241/1990, è stata inviata richiesta di offerta economica (per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 29.07.2021, n. 108) al Dott. Arch. Giovanni GRAGLIA con studio professionale in Montechiaro d'Asti (AT), Strada Stazione 64 - Cod. Fisc. GRGGNN72L13L219Z – Partita I.V.A. 01290380052 che espone, con preventivo trasmesso digitalmente ed acquisito al Prot. n. 2948 del 17/11/2022, una spesa di €. 350,00 oltre Cassa Professionale 4%, esente, oltre bollo di €. 2,00, così per complessivi €. 366,00;

VALUTATA la congruità dell'offerta economica proposta anche in rapporto all'entità della prestazione da svolgersi;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, pertanto senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e che tale comma è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della Legge n. 120/2020 e poi dall'art. 53, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni (in ultimo l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145), ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO, pertanto, che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del predetto mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 30 ottobre 2018 con il quale, in relazione alla disposizione recata dall'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, si precisa che, per gli affidamenti di importo inferiore a 1.000 Euro, è consentito procedere senza utilizzare mezzi telematici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ritenendo pertanto che detta soglia sia stata elevata all'importo di 5.000 euro in forza della disposizione precedentemente enunciata;

VISTO inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 29.07.2021, n. 108, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 Euro;

VISTO l'art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'I.V.A.;

VERIFICATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO - nell'esercizio della facoltà prevista dal sopra citato art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 - che sussistano esigenze di celerità nella definizione dell'affidamento, che suggeriscono l'opportunità di prescindere dalla richiesta di ulteriori preventivi, e che sia conveniente per l'Ente procedere all'affidamento diretto del contratto di cui trattasi all'operatore economico sopra indicato, valutata la congruità ed economicità della stima di spesa di che trattasi;

DATO ATTO che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti pubblici, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il Codice Identificativo della Gara riportato in oggetto, precisato che detto affidamento è escluso, in ragione dell'importo, dall'adempimento del versamento del contributo dovuto per la partecipazione agli appalti pubblici a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO, inoltre, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante in sistema informatico del portale INARCASSA, dal quale si ha riscontro della regolarità contributiva del citato professionista;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022/2024 e gli stanziamenti previsti nell'esercizio finanziario dell'anno 2022;

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di AFFIDARE – per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate – l'incarico per il collaudo strutturale delle opere di costruzione loculi, ossari, cinerari e cinerario comune nel cimitero comunale a favore del Dott. Arch. Giovanni GRAGLIA con studio professionale in Montechiaro d'Asti (AT), Strada Stazione 64 - Cod. Fisc. GRGGNN72L13L219Z – Partita I.V.A. 01290380052 a fronte di una spesa pari ad €. 350,00 oltre Cassa Professionale 4%, I.V.A. esente, oltre bollo di €. 2,00, così per complessivi €. 366,00, come da preventivo trasmesso digitalmente ed acquisito al Prot. n. 2948 del 17/11/2022;
3. di DISPORRE che la spesa derivante dal presente affidamento, corrispondente ad €. 366,00, è da impegnare a favore del Dott. Arch. Giovanni GRAGLIA con studio professionale in Montechiaro d'Asti (AT), Strada Stazione 64 - Cod. Fisc. GRGGNN72L13L219Z – Partita I.V.A. 01290380052 – mediante la riduzione da €. 2.833,35 ad €. €. 2.467,35 dell'impegno n. 36/2022 nel Cap. 9530/1/1 – Codice Bilancio 10.09.2 - ad oggetto "Manutenzione straordinaria cimiteri" – nell'esercizio finanziario per l'anno 2022 del Bilancio di Previsione 2022/2024 :

ANNO	NR. IMP.	CODICE (Miss/Pr/Tit)	VOCE	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO	CIG
2022	36 / 1	12092	9530	1	1	366,00	ZE638D3A86

4. di DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che:
 - con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: collaudo strutturale delle opere di costruzione loculi, ossari, cinerari e cinerario comune nel cimitero comunale;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel presente provvedimento e nell'offerta del professionista disponendo che la prestazione venga svolta entro sessanta giorni dall'ultimazione delle opere strutturali;
 - i pagamenti verranno corrisposti dalla stazione appaltante previa presentazione di regolare documento giustificativo di spesa, fatte salve le verifiche in merito alla regolarità contributiva ed all'assolvimento degli obblighi derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
 - il contratto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, trasmettendo la presente determinazione al soggetto destinatario dell'affidamento, che dovrà restituirla firmata per integrale accettazione;

5. di ACCERTARE la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., le fatture relative all'affidamento di cui trattasi dovranno riportare il Codice Identificativo della Gara come indicato in oggetto;
7. di DARE ATTO che ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 si accerta preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti prevede l'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022. Ciò ai fini programmatori necessari per la verifica di compatibilità della spesa con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica, fermo restando che, qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione, su informativa acquisita dai servizi ed uffici competenti delle singole fasi procedurali, adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
8. di DARE ATTO che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 147 bis, primo comma ed art. 183, commi 6 e 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;
9. di DISPORRE che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
10. di PRECISARE che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso avanti il TAR Piemonte entro trenta giorni dalla data della sua pubblicazione su sull'Albo pretorio online, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010;
11. di DISPORRE la relativa liquidazione della somma fatturata, secondo le ordinarie procedure contabili, previa emissione di regolare fattura, che dovrà comunque essere emessa entro il 31 dicembre dell'anno corrente, e positiva verifica della regolarità contributiva dell'affidatario.

Il Responsabile del Servizio

Dr. Giorgio Musso
firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Tonengo